Anno VI. Udine — Lunedì 5 Marzo 1888 N. 55.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 8, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 — Pres. BIANCHERI.

Aprési la seduta alle ore 2.45.

Arnaboldi e Mel raccomandano l'urgenza di alcune petizioni.

Approvansi senza discussione i due progetti per autorizzare alcuni comuni e provincie ad eccedere con la sovraimposta ai tributi diretti del 1888 la media del triennio 1884 85 86.

Brunialti presenta la relazione sul progetto per autorizzare il comune di Capracotta ed altri 109 comuni ad eccedere i limiti della sovraimposta.

Approvansi a scrutinio segreto i progetti testè approvati per alzata e seduta.

Approvansi senza discussione i tre progetti per l'approvazione delle maggiori spese. Votansi a scrutinio segreto.

Il risultato della votazione; maggiori spese al ministero dell'interno favorevoli 158 contrari 49; maggiori spese al ministero degli esteri favorevoli 162 contrari 42; maggiori spese al ministero delle finanze favorevoli 161 contrari 46.

Approvansi per alzata e seduta altri due progetti per le approvazioni di maggiori spese sull'esercizio 1886 87 dei ministeri del Tesoro e della pubblica istruzione.

Rimandasi a lunedì la votazione a scrutinio segreto di questi progetti.

Levasi la seduta alle 5.30.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La convocazione del Senato.

Il Senato è convocato giovedì col seguente ordine del giorno:

Cassazione penale unica.

Riforma del Consiglio di Stato.

Quanto prima sarà pronto per la discussione al Senato il codice d'igiene.

Una nuova tassa.

Si notano grandi diversità fra le idee dei commissari circa i provvedimenti finanziari proposti da Magliani. Vi sono alcuni che recisamente si oppongono al ristabilimento dei decimi di guerra.

Si crede che Magliani invece di rimettere i decimi di guerra, proporrà di aumentare di un decimo tutte le imposte esistenti.

L'elezione di Ancona.

In città Bonacci ebbe 1133 voti, Santini 771.

Nell'intero collegio Bonacci 3898 voti e Santini 3951.

Mancano ancora 10 sezioni.

Le opere idrauliche.

Ieri i rappresentanti delle deputazioni provinciali del Veneto e di Ferrara tennero a Roma un'adunanza.

Discussero il memoriale da presentarsi al governo circa il contributo nelle opere idrauliche di seconda categoria.

Si approvò lo schema.

Si terrà un'altra adunanza coi deputati politici, per definire la condotta da tenersi.

Il Re Umberto e il malato di San Remo.

Il *Fanfulla* dice che Re Umberto ha manifestato il desiderio di recarsi a San Remo a visitare il principe imperiale di Germania.

Questi invece non saprebbe rassegnarsi a riceverlo ora durante la sua infermità poichè nutre vivissima speranza di poter manifestare al re la sua riconoscenza in un tempo non lontano e libero dai molti impacci fastidiosi di una cura vigorosa.

È giunto da San Remo un generale prussiano aiutante di campo del principe Guglielmo, e ha chiesto subito udienza al Quirinale per riferire le notizie del Kronprinz.

I FATTI D'AFRICA

Debeb e la sua banda.

Massaua 3. Notizie dell'interno confermano che Debeb ha defezionato recandosi a Dearox dove ricevette il giuramento del Negus di non molestarlo. Seguirono Debeb soltanto 150 armati appartenenti alla sua banda primitiva. Un altro centinaio di abissini, aggiuntisi dopo, lo abbandonarono rientrando nelle nostre linee dove furono disarmati.

Mohamed Anion coi suoi 120 seguaci non seguì Debeb.

Pare che un grosso nerbo di truppe abissine sia arrivato da Gura a Debaroa.

Saremo o non saremo attaccati?

Il corrispondente della *Tribuna* da Massaua telegrafa:

Debeb conosce benissimo i passaggi che sboccano nel nostro territorio dall'altipiano abissino. Quindi gioverà molto al nemico.

Se il Negus è intenzionato ad attaccare le nostre posizioni, la defezione di Debeb lo incoraggerà.

Gli abissini non possono più lungamente mantenersi raccolti in grandi masse.

Il Negus deve attaccarci o rimandare a casa le sue truppe.

Io continuo a credere che non saremo attaccati; riconosco però che la probabilità d'un attacco è ora alquanto cresciuta.

Un'importante dispaccio del generale di San Marzano.

Roma 3. Il ministero della guerra comunica:

Massaua 3. (ore 7,5 pom.) Le notizie odierne confermano il concentramento di truppe nemiche a Gura con Mikael e Saluseié.

In Asmara e Casen vi sono truppe dell'Hamasen con rinforzi del Negus ed accennano alla probabilità di un imminente attacco.

«Il Negus andò ieri all'osservatorio sopra Paizen ma se ne tornò subito a Debaroa con Ras Alula.

Il Debeb, il 22 febbraio, senza che la sua condotta anteriore potesse menomamente far sospettare, lasciò Akrur, allontanando Aman mussulmano, coi suoi e mandandolo ad Agametta, e partì in direzione di Akrur e Gura per Debaroa ove fu ricevuto dal Negus; partì con la banda ai suoi ordini di circa 800 uomini. Lungo la strada informò i capi della sua risoluzione di recarsi in Abissinia per riconciliarsi col Negus. Circa la metà della banda lo lasciò retrocedendo verso la nostra linea. Parte fu disarmata, parte va ad ingrossare le orde di Aman e di Adam dietro garanzia di questi capi.

Aman occupa ora Uua.

L'incrociatore «*Dogali*» andò ad ancorarsi a Zula non essendo improbabile delle scorrerie nemiche sulla spiaggia.

Firmato: *San Marzano*.

ALL'ESTERO

Fra francesi e italiani a Modane.

Modane 3. Iersera una comitiva di 15 o 20 soldati francesi fermarono sulla strada l'impiegato ferroviario Gandolfi Luigi e lo insultarono, poscia fermarono il frenatore Alfieri Carlo e gli puntarono sul petto la baionetta e lo costrinsero due volte ad inginocchiarsi ed a *chiedere perdono* e lo insultarono.

In fine fermarono ed insultarono l'impiegato ferroviario Monti Ettore, che si rifugiò nel caffè internazionale e chiese l'aiuto di alcuni ufficiali francesi trovantisi e che consentirono di condurlo a casa.

Il comandante del presidio di Modane ha consegnato in quartiere tutti i soldati per scoprire i colpevoli. L'incidente è senza importanza.

Le navi francesi e le navi italiane.

Parigi 3. L'*Havas* annunzia che Dautresme, Krantz, Flourens esposero al consiglio dei ministri l'odierna situazione fatta alle navi francesi in seguito alla cessazione della convenzione franco-italiana di navigazione.

Il consiglio ha deciso in seguito a tale esposizione di presentare un progetto alla camera onde porre le navi italiane in Francia alle condizioni di quelle francesi in Italia.

TELEGRAMMI

Bukarest 4. Il gabinetto è dimissionario. Il Re richiamò il principe Ghika presidente del Senato per consultarlo sulla situazione.

Berlino 4. La *Nord Allgemeine Zeitung* annunzia che si è diffuso a Basilea un'opuscolo contenente un componimento poetico intitolato «Viva la Francia» insultante la Germania.

La *Norddeutsche* dichiara che è dovere della Svizzera di evitare ogni provocazione contro le potenze estere.

Vi sono in Svizzera persone ignoranti di tale dovere internazionale, ma giova sperare che il governo svizzero procederà contro i turbatori dei rapporti fra la Svizzera e la Germania.

IN GIRO PEL MONDO

L'estirpazione della laringe.

A Napoli certa Dalmira Bronzo, da Cotrone, d'anni 50, ha subito l'operazione dell'estirpazione della laringe. Sono già parecchi giorni, e il suo stato di salute è soddisfacente.

La statistica dei nichilisti.

Il direttore della polizia russa ha presentato allo czar un memoriale sul movimento nichilista in Russia durante il 1887.

Ecco il riassunto del memoriale:

Nel 1887 vi furono quattro attentati contro lo czar.

Furono scoperti nove complotti contro la vita di Alessandro III.

Vi furono sessantasette attentati commessi contro pubblici funzionari; dei quali attentati undici furono consumati.

Nel 1887 la polizia russa scoperse sette stamperie clandestine.

Furono operati 2850 arresti di nichilisti.

Vennero sequestrate 20 mila copie di stampati rivoluzionari e 50 mila copie del giornale nichilista *Zemlja i Volja*.

Nel 1887 vennero sequestrati ai nichilisti 100 mila rubli.

Furono impiccati 88 nichilisti. Ne vennero rilasciati 1200.

Pioggia d'insetti.

Giovedì scorso è stato osservato a Thal, in Stiria, uno strano fenomeno.

Dopo una forte bufera di neve si trovò tutta la superficie bianca coperta di larve d'insetti lunghe da 10 a 15 millimetri ed aventi tre paia di zampe.

Essi appartengono ai teleforidi (Cantharis fusca) e sono insetti assai utili perchè ne distruggono altri più piccoli nocivi alle piante. Queste pioggie d'insetti sono assai rare. Una di esse ebbe luogo nel 1772 in Ungheria, un'altra nel 1749 in Svezia e l'ultima nel 1856 in Svizzera.

La città di Tamatava distrutta.

Tamatava 25. Un violento uragano distrusse il 20 febbraio gran parte della città.

Undici navi sono perdute compreso l'incrociatore francese «Dagot».

Venti morti.

Col I.° Marzo

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

CRONACA CITTADINA

Elezioni Commerciali. Degli Elettori di Udine ieri se ne presentarono alle urne 105, numero tre volte maggiore al massimo in addietro raggiunto. *L'intera lista* del Comitato è qui riuscita.

Conosciamo anche i risultati delle sezioni elettorali di Cividale votanti 54, Mortegliano 17, S. Pietro 19, Pordenone 88, Tarcento 59. Sommati assieme i risultati di queste sezioni con quella di Udine, la lista del Comitato è sempre in maggioranza.

Ci consta pure che non si hanno potuti costituire i seggi e che quindi non hanno votato le sezioni di Gemona, Maniago, Palmanova, Sacile, Spilimbergo, S. Vito e Tolmezzo.

Società dei reduci. Il Consiglio direttivo, nella seduta di sabato 3 corr. ha approvato il conto consuntivo dell'azienda sociale dello scorso anno 1887. Deliberò di convocare l'assemblea generale dei soci per il giorno di domenica 18 corr. alle ore 1 pom. nella sala di scherma come negli altri anni *gentilmente concessa*.

I soci possono esaminare il bilancio del sodalizio ogni sera presso la sede sociale dalle ore 6 1/2 alle 7 1/2.

Le elezioni della Società operaia. Le elezioni di ieri alla Società operaia generale andarono deserte per la mancanza del numero legale.

I votanti, perchè le elezioni fossero *valide*, volevano in numero di 279 nel mentre non si presentarono a votare che 69.

Domenica quindi avrà luogo un secondo esperimento di votazione il quale sarà valido qualunque sia il numero degli intervenuti.

Società operaia generale. Il signor Luigi Fabruzzi Ricevitore del Lotto in Palmanova venne distinato nella medesima qualità in Udine al Banco N. 77 in via Aquileja.

La Direzione della Società Operaja di Udine, porge un saluto al socio sig. Luigi Fabruzzi, il quale inscritto nella Società nel 2 ottobre 1866, ha sempre addimostrato un affetto sincero verso la nostra Istituzione, ha dato corso con tutto zelo agli incarichi della Società affidategli, ed ha soltanto per quattro anni il delicato ufficio di Cassiere sociale.

Si è per ciò che in questo dì che il sig. Fabruzzi assume le funzioni di Ricevitore al Banco Lotto N. 77 in via Aquileja, aggradirà il saluto dei soci operaj, che si compiacciono perchè nella sua nuova destinazione egli ha raggiunto il desiderio da vari anni manifestato di ritornare nel paese natio.

Udine, 5 marzo 1888.

Per la Direzione della Società operaja

Il Presidente

L. Rizzani.

La Conferenza sul Volapük. Nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, innanzi ad un pubblico scelto ed affollatissimo, il sig. Giovanni Crovato, tenne, l'annunciata conferenza sul Volapük.

L'interessante, quanto importante argomento, fu dall'egregio conferenziere svolto in ogni sua parte con ampiezza e dottrina.

Dopo aver narrato le vicende storiche della nuova lingua universale, ribattè ad una ad una tutte le obbiezioni che le furono mosse e dimostrando gli immensi vantaggi di cui sarebbe apportatrice, s'augurò che anche fra noi essa possa aver incremento e sviluppo.

La forbita parola dell'egregio Crovato incatenò l'attenzione dell'uditorio per oltre un'ora, e alla fine del suo brillante discorso, fu salutato da caldi applausi.

Dalla squisita gentilezza dell'autore, avendone ottenuto il permesso, pubblicheremo in un prossimo numero alcuni brani della Conferenza, e da essi i lettori potranno formarsi un'idea della importanza dell'argomento svolto e della utilità che potrà derivare a tutti dallo studio di una lingua destinata indubbiamente ad un grande avvenire.

Un eccellente idea. Sappiamo che tra l'egregio Direttore del nostro *Ospitale* cav. dottor Celotti e il medico municipale cav. dottor O. Marzuttini si sta studiando il modo per poter iniziare anche a Udine un *insegnamento* popolare sulla cura elementare delle ferite e sulla assistenza degli ammalati ecc. Pare che si voglia fare presso a poco come a Milano a Torino e in altre città già si è fatto e cioè un corso libero di lezioni nelle quali si apprendano preziose nozioni che possono essere utilissime tanto per formare dei buoni e pratici infermieri quanto ad ogni sorta di persone e specialmente ai padri e madri di famiglia cui interessa di sapere prestare una pronta cura e una utile e razionale assistenza ai loro cari ove sorga il bisogno.

Il sotto Comitato della Croce Rossa in Udine ha appoggiata vivamente l'idea dei sullodati signori e si occupò della sua attuazione; desiderando che la sua azione si manifesti in questa utilissima maniera. E si spera che in breve si possa dar principio alle *lezioni* alle quali potranno intervenire tutti coloro che vorranno.

Facciamo plauso alla bellissima idea desiderando che molti vogliano approfittare dell'insegnamento pietoso.

Un barone e un'eccellenza, di passaggio. Col treno delle ore 10 ant. di ieri fu qui di passaggio il sig. Barone di Bosenfelv, proveniente da Vienna diretto per Firenze.

Col medesimo treno fu di passaggio Sua Eccellenza il sig. Pavlovich inviato *straordinario*, di S. M. il Re di Serbia presso il Re d'Italia.

I piccoli studenti. Taluni ragazzi, studenti delle elementari, finita la scuola, alle 2 pom., e ritornando alle case loro, hanno il cattivo vezzo di *fermarsi* dietro la chiesa di S. Giorgio Maggiore, in via Grazzano, e ivi impegnare delle battaglie a sassate.

E l'altro dì, una povera donna, passando di là, per caso, fu colpita appunto alla testa, da un sasso, e non lievemente.

Ci rivolgiamo ai signori maestri perchè esortino i loro piccoli scolari a serbare anche fuori di scuola, una condotta più civile, e a non compromettere, con le loro birichinate, la sicurezza delle persone.

Disgrazia. Sabbato nel pomeriggio, certo Disnan, linaiuolo, recandosi a casa in carretto, fuori porta Grazzano, *quando fu sotto il ponte della ferrovia*, passata la chiesa della Pietà, fu investito da un'altro carretto che veniva a quella volta.

Dall'urto avvenuto, il Disnan ribaltò dal suo carretto, e nella caduta si ruppe sei coste ed una gamba.

Raccolto fu portato all'ospedale *dove* versa in grave stato.

Non si sa il nome del proprietario del ruotabile che occasionò l'urto e la disgrazia del povero Disnan, perchè quegli fuggì a tutta corsa, sottraendosi così ad ogni avvenibile conseguenza.

Teatro Sociale. Il *Marito di Babette* di Valabrégue, appartiene anch'esso al genere *leggero, ora di moda*, importatoci da Parigi, e non ha altro merito all'infuori di quello di destare l'ilarità. *Il primo atto però del lavoro*, lasciava sperare in una vera commedia, se non che i susseguenti guastarono tutto l'edificio architettato, trasportandoci in piena farsa.

Ciò nullameno si rise, e in questi tempi di musoneria, il *riso* fa buon sangue, ed è sempre il benvenuto.

L'esecuzione del *Marito di Babette* fu, nel suo complesso, buonissima.

ms.

* * *

Questa sera *Le false confidenze*, commedia in 3 atti di Marivaux.

Seguirà la briosissima farsa: *Un bagno freddo*.

Allo studio: *A basso porto* di Cognetti, *Durand e Durand* di Valabrégue, nuovissime.

Quanto prima serata d'onore dell'artista direttore E. Paladini *I Pezzenti*, dramma in 5 atti di F. Cavallotti.

Un discorso dell'on. Solimbergo

Discutendosi alla Camera dei deputati, nella tornata di sabbato 25 febbraio decorso, il disegno di legge relativo ai rimboschimenti, l'on. Solimbergo pronunciò il seguente discorso che integralmente pubblichiamo:

« Si legge nella relazione che se da un lato il Senato ha tolto il vantaggio dei prestiti della *Cassa depositi e prestiti*, del quale argomento ha parlato testè con discreta fortuna il mio amico Sola, ha aggiunto dall'altro, a beneficio dei *consorzi* pei rimboschimenti, un trattamento di favore per quanto riguarda la tassa di registro, disponendo *nell'ultima parte dell'art. 5, che gli atti* tutti i quali occorrono per costituire il consorzio e quelli che per sei anni il consorzio stesso deve fare per espropriazioni, alienazioni, retrocessioni, ecc. siano soggetti ad un diritto fisso di registro, il quale non potrà eccedere le 10 lire.

Io non so capire come l'on. relatore, che pare d'accordo con l'on. *ministro*, intenda ora di far togliere dalla Camera codesto trattamento di favore accordato già saviamente dal Senato. Per scopo finanziario, si dice. Ma io non credo che una legge a lungo desiderata e benefica come questa per il rimboschimento delle nostre calve montagne, debba essere adattata a raggiungere uno *scopo di fiscalità*. Certo avrei sperato che di questa fiscalità non si facesse organo l'on. Grimaldi.

E non parlerò dell'inconveniente che con la modificazione proposta dall'onor. relatore avverrebbe, cioè, di far tornare la legge in Senato. E un secolo e mezzo che questa legge si trascina all'ordine del giorno della Camera, che muore al chiudere di ogni sessione, e ricompare all'aprirsi della nuova; quindi è che, se anche non rispondente perfettamente agli ideali che ciascuno si riprometteva, ora essa deve, questa volta passare. Anche questa considerazione dovrebbe preoccupare l'on. ministro di agricoltura e commercio, giacchè sarebbe deplorevole che una legge, tanto da lui accarezzata, non giungesse *mai a buon porto.*

Del resto la proposta del Senato a me sembra giustificatissima.

O come! *L'eccezione* che accordata ai consorzi idraulici poniamo delle grasse pianure lombarde, che sono sempre consorzi di ricchi, vorreste negarla ai consorzi intesi ai rimboschimenti che sono consorzi di piccoli proprietari, di poveri agricoltori!

E notate che è forse appena un mese che il beneficio, che ora si vuole ricusare ai consorzi per il rimboschimento, fu accordato ai consorzi per derivazione d'acque a scopo industriale, e che il Senato, mi pare, ha confermato a questo riguardo ciò che aveva approvato la Camera.

Concludo raccomandando all'onor. relatore di non voler insistere nella sua proposta, ed all'onor. ministro d'agricoltura industria e commercio a volersi compiacere di acquietare le preoccupazioni in questo caso soverchie del suo collega per le finanze, e, comunque, a non opporsi alla mia equa domanda diretta ad ottenere che rimanga integro e intatto l'art. 5, come fu approvato dal Senato ».

Avendo risposto a sua volta il relatore Giolitti l'on. Solimbergo replicò così:

« L'on. relatore ha detto che colla sua proposta, di togliere da questo articolo 5 l'emendamento del Senato, non intendeva a nessuno scopo di finanza e di *fiscalismo*.

Ecco; se questo non mi paresse chiaro, evidente, me lo farebbe supporre la resistenza istessa dell'onor. relatore e dell'onor. ministro.

Ha detto ancora l'onor. relatore che si vogliono finalmente togliere questi privilegi e queste esenzioni, queste condizioni di favore dalle leggi che si stanno facendo.

Io lodo questo principio, e mi sento capace di seguirlo in molti casi; ma in questo caso, no davvero, chè non vorrei si cominciasse proprio da questa legge ad applicare tanta saviezza dell'ultima ora!...

Una voce. Da una bisogna pur cominciare!

Solimbergo. ...Non da questa, intesa ad alto scopo d'interesse generale e che tocca a poveri abitatori delle nostre desolate montagne.

Lo *ripeto*; non è un *mese* che abbiamo approvata una legge per derivazione d'acqua a scopo industriale; e queste condizioni di favore furono concesse in quell'occasione. Io credo perciò che si potrebbe mantenere con buona ragione e giustizia, ed in questo senso anche l'ultimo comma dell'articolo 5, quale fu aggiunto dal Senato nella legge *che discutiamo.*

Del resto ciascun vede la condizione mia disperata di lottare contro le *forze unite del ministro e della commissione*; ma l'onor. Presidente mi insegna (l'ha detto ieri confortando un collega che trovavasi press'a poco nella mia condizione d'oggi), che quando *è reputa* buona e giusta la causa che si difende, si va fino in *fondo*, ed è per questo che forse io rimarrò solo, e pazienza; ma prego l'on. presidente di mettere a partito questa mia proposta, in opposizione a quella del relatore e del ministro, cioè che l'art. 5 sia mantenuto integralmente come è stato approvato dal Senato, e la Camera giudichi. (Bene!) ».

Messa a partito la prima parte dell'art. 5 è approvata.

La seconda parte poi di detto articolo così suona:

« Non sono soggetti che ad un diritto fisso di registro di lire 10, ove non sia *minore* per legge, gli atti di costituzione, attivazione e primo stabilimento del consorzio, e gli atti successivi che per la durata di sei anni, dalla data dell'atto costitutivo, occorrono per l'esecuzione dei lavori di rimboschimento, e per le relative necessarie espropriazioni, alienazioni e retrocessioni di cui nei seguenti art. 6, 16 e 17 ».

Di questa seconda ed ultima parte dell'articolo si è chiesta la soppressione.

Messa a partito dopo prova e controprova, anche la ultima parte dell'articolo 5 è approvata.

Posto da ultimo a partito l'art. 5 nel suo complesso, è pure approvato.

NUOVE TARIFFE ITALIANE
PER LE PROVENIENZE DALLA FRANCIA

Ecco le variazioni alla tariffa del 1887 portate dal decreto reale dorr. che sarà subito presentato al Parlamento per convertirlo in legge.

* * *

I vini in bottiglie, da lire 60, ogni 100, pagheranno lire 200.

La tariffa unita al trattato del 1881 imponeva 4 lire per ogni ettolitro.

Lo spirito dolcificato o aromatizzato pagherà lire 90 all'ettolitro; mentre la tariffa generale stabiliva 60 lire e il trattato del 1881 lire 19.

Andando oltre, per brevità, ad ognuna delle merci comprese nel decreto di ieri, porremo accanto due cifre, di cui la prima indicherà il nuovo dazio, e la seconda quello assegnato nella tariffa generale.

Categoria I.

Spirito, bevande, olii.

Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie superiori a mezzo litro, ma non eccedenti il litro, cento,	L. 90.—	60.—
Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie di mezzo litro o meno, cento,	» 60.—	45.—
Olii fissi: non nominati, quintale,	» 20.—	15.—
Olii volatili od essenze: di arancio e sue varietà, chil.	» 3.—	1.50
Olii di chiodi di garofano, chil.	» 10.—	7.50
Id. di menta	» 10.—	—.—
Id. non nominati	» 5.—	3.—

Categoria II.

Generi coloniali, droghe e tabacchi.

Caffè: naturale, quintale,	L. 210.—	140.—
Id. tostato quintale,	» 300.—	200.—
Melazzo	» 20.—	10.—
Zucchero: di prima classe, quintale,	L. 108.—	78.50
Idem. seconda classe, quintale,	» 94.75	65.25
Confetti e conserve con zucchero o miele quintale,	» 150.—	90.—
Biscotti da thè, quint.	» 60.—	40.—
Cacao: in grani, quint.	» 120.—	100.—
» infranto, macinato o in pasta,	» 150.—	125.—
Cioccolata, quintale,	» 170.—	140.—

Categoria III.

Carbonato di piombo, quintale,	L. 15.—	8.—
Id. di soda, quintale	» 2.—	—.50
Cloruro di calce di potassa e di soda (polcloriti) quintale	» 3.—	esente
Capsule esplodenti e cartucce: cartucce vuote senza capsule, quintale	» 90.—	60.—
Cartucce vuote con capsule	» 225.—	150.—
cartucce cariche	» 375.—	250.—
capsule	» 375.—	250.—
Medicamenti composti non nominati (senza defalcare il peso dei recipienti immediati) quintale	» 240.—	120.—
Sapone comune al q.	» 20.—	8.—
» profumato, quint.	» 100.—	40.—
» di glicerina, quint.	» 140.—	80.—
Profumerie (senza detrarre il peso dei recipienti immediati): alcooliche al quintale	» 200.—	100.—
non alcooliche	» 200.—	100.—

Categoria IV.

Colori e generi per tinta e per concia.

Colori derivati dal catrame o da altre sostanze bituminose: in istato secco, quintale	L. 125.—	(esenti)
in pasta o liquidi	» 70.—	(esenti)
Estratti coloranti di legni da tinta ed altre specie tintorie di qualsiasi sorta	» 30.—	12.50
Colori in matitoncini, in polvere o di qualsiasi altra sorta	L. 30.—	12.50
Vernice a spirito	» 50.—	30.—
di qualsiasi altra sorta	» 50.—	20.—
Inchiostro d'ogni sorta	» 25.—	15.—
Nero da scarpe: in scat.	» 24.—	12.—
in altro modo	» 16.—	8.—

Categoria V.

Per le voci di questa categoria, che comprende canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, eccetto il cotone, meno la voce 77, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 per cento.

Categoria VI.

Cotone.

Per le voci di questa categoria, eccettuata la voce 95 *a*, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 per cento.

Categoria VII.

Lana, crino e peli.

Per le voci di questa categoria, eccetuate le voci 121 *a*, 122, 123 *d*, 124 *d*, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 per cento.

Categoria VIII.

Seta.

Per le voci di questa categoria, eccettuata le voci 143, 144, 145, 147 *a.b.*, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 per cento.

Per la voce 145 *b* il dazio di L. 0.50 è elevato a L. 1 per chilogramma.

Categoria IX.

Legno e paglia.

Mobili e pezzi finiti o greggi di essi non imbottiti: di legno comune al quintale	L. 30.—	20.—
Id. di legno da ebanisti, impiallacciati, intagliati o intarsiati, quintale	L. 100.—	60.—
imbottiti: di legno comune, quintale	L. 60.—	40.—
Id. di legno da ebanisti, impiallacciati, intagliati o intarsiati, quintale	L. 100.—	60.—
Cornice e liste di legno per cornici semplici o anche lavorate, purchè non verniciate, dorate od argentate, quint.	L. 50.—	35.—
altre, quintale,	» 100.—	70.—
Sughero lavor., quint.	» 25.—	15.—
Mercerie comuni di legno, quintale,	L. 80.—	60.—
Balocchi di legno, q.	» 90.—	75.—
Lavori da panieraio, e da stoiaio: grossi,	L. 12.—	8.—
fini	» 45.—	30.—

Categoria X.

Carta e libri.

Carta: bianca o tinta in pasta, d'ogni qualità quintale	L. 20.—	15.—
colorita, dorata o dipinta e da parati (compresa la carta imbiancata per litografia e fotografia).	L. 60.—	45.—
Stampe, litografie e cartelli	L. 200.—	100.—
Lavori di carta e di cartone	L. 120.—	80.—
Libri e musica stampati: 2. in altre lingue, sciolti o semplicem. legati	L. 20.—	5 (esenti)
3. legati in qualsiasi modo	L. 40.—	20.—
non stampati (registri): 1. sciolti o legati in cartone	L. 40.—	25.—
2. altri	» 60.—	40.—

Categoria XI.

Pelli.

Per le voci di questa categoria, eccettuata la voce 190 *a b*, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 *per cento*.

Categoria XII.

Minerali, metalli e loro lavori.

Per le voci 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, di questa categoria i dazi di tariffa generale sono aumentati del 20 per cento.

Per le voci 211, 212, 213, 214, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 per cento.

Fucili: completi, cento,	L. 1000.—	800.—
parti di, quintale,	» 400.—	300.—
Pistole e rivoltelle (*revolvers*): complete, cento	L. 500.—	350.—
parti, di quintale,	» 1000.—	700.—
Oggetti di ferro e di acciaio: bruniti, quintale	L. 100.—	80.
Aghi e spilli, quintale	» 150.—	100.—
Macchine: per la voce 226, eccettuata la lettera *l*, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 30 0/0.		
Apparecchi di rame o di altri metalli per riscaldare, raffinare, distillare ecc. al quint.	L. 30.—	20.—
Per i veicoli da ferrovia, i carri da merce e tenders, le carrozze di 3.a classe, di 2.a e di 1.a si applicheranno i dazi della tariffa generale aumentati del 50 0/0.		
Oreficeria e vasellame d'oro, ettogrammi	L. 20.—	14.—
Lavori d'argento, anche dorato o argenteria, chilogrammi,	L. 15.—	9.—
Gioielli d'oro, ettogr.,	» 20.—	14.—
d'argento anche dorato, chilogrammi,	L. 18.—	10.—

Categoria XIII.

Pietre, terre, vasellami, vetri, e cristalli.

Laterizi: mattoni, tegole comuni, ambrogette greggie e mattoni refrattari, embrici alla foggia marsigliese e parigina e mattoni forati, quintale,	L. 1.—	0.25
	3.—	1.50

Terre cotte: Per le voci 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 262, 263, i dazi della tariffa generale sono aumentati del 50 0/0.

Categoria XIV.

Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.

Farina di grano o frumento, quintale	L. 10.—	6.—
Semolino, quintale,	» 16.—	8.—
Amido comune quint.	» 12.—	8.—
Amido fino od in scatole, quintale,	L. 18.—	12.—
Frutta, legumi ed ortaggi nell'aceto, nel sale e nell'olio, quintale,	L. 40.—	20.—

Categoria XV.

Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie.

Pesci secchi o affumicati, quintale,	L. 10.—	5.—
Pesci in salamoia, quint.	» 12.—	6.—
Pesci marinati o sott'olio compreso il fondo in scatole, quintale	L. 25.—	10.—
Pesci conservati in scatole, quintale	L. 25.—	10.—
Candele steariche, quint.	» 20.—	15.—
Colla forte,	id. » 8.—	4.—
Colla di pesce,	id. » 30.—	15.—
Piume: da ornamento, greggie, chilogr.	L. 6.—	3.—
da ornamento, lavorate, chilogramma	L. 50.—	35.—
Avorio, madreperla e tartaruga lavor., quint.	L. 300.—	150.—
Corna, ossa ed altre materie affini lavorate	L. 160.—	80.—

Categ. XVI.

Oggetti diversi

Mercerie: comuni	L. 150.—	100.—
fini	» 300.—	200.—
Ventagli: ordinari	» 200.—	100.—
fini	» 600.—	200.—
Strumenti musicali: pianoforti: 1 a tavola e verticali, ciascuno	L. 150.—	90.—
2 a coda idem	» 300.—	180.—
Cappelli di qualsiasi qualità guarniti, da donna cento	L. 1000.—	500.—
Fiori finti, chilogr.	» 30.—	15.—

* * *

Dalla semplice comparazione fra le due cifre poste a lato di ogni merce che più premeva alla Francia di spedire in Italia, si può vedere come la inesorabile necessità della difesa abbia indotto il nostro governo a variare e di non poco, molte voci della tariffa generale.

DALLA PROVINCIA

Faugnis, *4 marzo.*

Una delusione.

Lo scorso autunno il Municipio di Gonars avea deliberato di cominciare i lavori di quella strada che da oltre vent'anni venne progettata.

In parte la notizia fece ottima impressione, perchè così la povera gente avrebbe risparmiato per il prossimo estate il poco granoturco che causa il secco raccolse.

Ma invece non ebbimo che una bella delusione.

L'inverno è agli sgoccioli, ed i lavori della strada comincieranno allorquando sarà di comodità ai preposti del capoluogo.

Però se i detti signori vogliono far economia di denari per la nostra frazione, non si può dire che neppure per Gonars si spenda, perchè quel Municipio ne spende abbastanza.

Y.

Un padre feritore del figlio.

Un' orribile fatto accadde ieri sera verso le 5 a Farla, in quel di Sandaniele. Un contadino, di cui s'ignora fino a questo momento il nome, venuto a contesa con il proprio figlio, lo feriva gravemente *al collo con un colpo di coltello*.

Il ferito versa in grave pericolo di vita.

Il contadino che si rese reo di così grave fatto, dicesi goda pessima fama in paese.

Appena avremo altri particolari, ci daremo cura di pubblicarli, per meglio informare i lettori.

Orribile caso a Faedis. Nel dopopranzo di venerdì scorso la bambina Cecotti Rosa di Valentino, d'anni due, di Faedis, delusa la sorveglianza dei genitori si appressò ad una fossa di calce poco discosta dalla casa, e perduto l'equilibrio vi cadde capovolta rimanendo conficcata con la testolina.

Toccò al padre la sorte funesta di scoprirla per il primo e di estrarla dalla calce. Venne chiamato sul luogo il medico dott. Jeronutti, ma ad esso non restò che constatare la morte della poverina avvenuta per asfissia, oltre alle molte ustioni prodotte dall'elemento corrosivo.

Latteria Sociale in Faedis. Mercè le indefesse solerti cure del dott. Pio Armellini questa Latteria Sociale puossi ormai considerare un fatto compiuto.

Ora si procede all'adattamento dei locali necessari e fra una ventina di giorni comincierà a funzionare regolarmente.

(*Forumjulii*)

Pei coltivatori di seme bachi.

Richiamiamo l'attenzione dei coltivatori *seme bachi* sull'avviso pubblicato in terza pagina del nostro giornale: seme bachi a *bozzolo giallo*, confezionato sui *Monti Maures* (Var, Francia) a sistema cellulare *Pasteur*, il cui unico rappresentante generale per le provincie Venete ed Illiriche è il signor Antonio Grandis residente in San Quirino di Pordenone.

Da nostre informazioni assunte ci risulta che detto seme ovunque ha dato splendidissimi risultati, perciò noi senza tema di errare, lo raccomandiamo ai coltivatori del Friuli, i quali dalla coltivazione *di esso non temeranno* nè flaccidezza, nè atrofia ed avranno bozzoli eccellenti sotto ogni riguardo.

Splendidi risultati ha dato del pari il *Seme bachi* a bozzolo giallo confezionato nei premiati stabilimenti di Alessandro Gentili.

I signori coltivatori, per farsi un criterio del seme bachi confezionato negli stabilimenti della Società Internazionale sericola, basta osservino le medaglie d'oro e d'argento riportate nelle seguenti esposizioni:

Esposizione di Carpentras 1877
» Parigi 1878 89
» Craiova 1887
» Perpignano 1876-78 85
» Graz 1881
» Genova 1879
» Arezzo 1882
» Torino 1884-85-86
Esposizione regionale di Siena 1887

INTERESSI CITTADINI

Banca Popolare Friulana-Udine

con Agenzia in Pordenone.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876.

Situazione al 29 febbraio 1888.

XIII ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	55,697.26
Effetti scontati	»	2,186,398.72
Anticipazioni contro depositi	»	75,580.29
Valori pubblici	»	772,069.88
Debitori diversi senza spec. class.	»	2741.37
Debitori in Conto Corr. garantito	»	250,429.37
Ditte e Banche corrispondenti	»	42,557.55
Agenzia Conto corrente	»	52,312.30
Stabile di proprietà della Banca	»	31,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	»	339,690.60
Depositi a cauzione anticipazioni	»	115,5 1,15
Depositi a cauzione dei funz.	»	37,000.—
Depositi liberi	»	157,460.—
Totale dell'Attivo	L.	4,061,265.67
Spese d'ordinaria amministrazione L. 4,257.65		
Tasse Governative » 2,671.65	»	6,929.53
	L.	4,068,079.20

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200,000.—		
Fondo di riserva » 154,105.17	»	354,105.17
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	32,436.74
Depositi a risp. L. 1,182,301.84		
Id. a piccolo risp. » 77,410.24		
Id. Conto C. » 1,684,521.53	»	2,794,233.16
Ditte e B. corr.	»	162,702.42
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	14,578.01
Azionisti Conto dividendi	»	3,687.—
Depositanti diversi per depositi a cauzione	»	455,191.75
Detti a cauzione dei funzionari	»	37,000.—
Detti liberi	»	157,460.—
Totale del passivo	L.	4,031,924.05
Utili lordi depurati dagli interessi pass. a tutt'oggi L. 15,065.29		
Risconto e esercizio precedente » 21,038.92	»	36,105.15
	L.	4,068,079.20

Il Presidente
Ing. cav. Ciriaco Tonetti

Il Sindaco — Paolo Gaspardis
p. Il Direttore — Omero Locatelli

Atti della Deputaz. Provinciale di Udine. Seduta del giorno 27 febbraio 1888.

La *Deputazione provinciale* nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

— Alla R. Tesoreria di Udine Lire 46755.29 *in causa* quota dell'anno 1888 di concorso nella spesa per le opere idrauliche di seconda categoria nel decennio 1886-1895 estinguibile in rate bimestrali alle scadenze 28 febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre 1888.

— Al Ricevitore provinciale L. 20000 in rifusione di anticipazione fatta coi fondi dell'esercizio 1887 per far fronte al servizio di Cassa nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 1888.

— Al R. Commissario distrettuale di Pordenone di L. 471.70 per spesa sostenuta di riordino dell'archivio e per altri lavori occorsi nei locali d'ufficio.

— A Martinis Romano di L. 145 per diarie del mese di febbraio 1888 quale sorvegliante ai lavori del ponte sul Cellina.

— Alla Presidenza dell'Ospizio degli esposti di Udine di L. 5000 in acconto al chiesto sussidio di L. 15,000 per deficienza di cassa e di amministrazione dell'esercizio 1887.

— Constatato che pei 24 maniaci accolti nel Civico spedale di Udine concorrono gli estremi della miseria, di appartenenza per domicilio alla Provincia, e della mania al grado prescritto dalle vigenti disposizioni, la Deputazione stabilì di assumere a carico dell'erario provinciale le spese per la cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri 60 affari, dei quali 21 di ordinaria amministrazione della Provincia, 17 di tutela dei Comuni, 8 di interesse della Provincia e 14 di contenzioso amministrativo, in complesso affari deliberati N. 60.

Il dep. provinciale — *Biasutti*
Il segretario int. — *Sabbadini*

Una circolare del direttore generale delle Gabelle. Una circolare del direttore generale delle Gabelle, Castorina, agli uffici da lui dipendenti, li avverte che la *guerra di tariffe* impegnata con la Francia conduce alla necessità di richiedere i certificati di origine per le merci provenienti da altri paesi onde applicarvi i dazi ridotti.

Questi certificati possono rilasciarli le Camere di commercio, gli Istituti consimili, gli ufficiali consolari italiani, o i municipi, oppure le dogane estere. Essi devono rappresentare i contrassegni dei colli, e inoltre accertare che la merce è prodotto del suolo o dell'industria del paese d'onde viene spedita. Però i capi delle dogane potranno limitarsi a domandare le semplici fatture originali, e sono facoltizzati a rinunciare pure alle fatture per le merci portanti l'impronta caratteristica dei prodotti di un dato paese.

Non è necessario il certificato per le merci che giungono direttamente senza trasbordo o approdo in porti francesi intermedi.

Pei pacchi postali basta la dichiarazione del mittente.

Castorina lascia ampio potere discrezionale ai capi delle dogane per ammettere le merci al trattamento di favore.

Raccomanda loro di adoperarsi a non recare imbarazzi al commercio, massime per le merci arrivate o in viaggio, e fino quando la prescrizione non sarà divulgata all'estero.

Per le piccole quantità di merci portate dai viaggiatori si continuerà ad applicare i dazi convenzionale, senza guardare alle provenienze.

Prestito Bevilacqua - La Masa. Per pochi giorni ancora i signori Romano e Baldini di qui, acquistano le obbligazioni di questo Prestito a L. 6.75 caduna. Sollecitate le offerte.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 26 febbr. al 3 marzo

Nascite.

Nati vivi maschi	9	femmine	8	
» morti	» 2	»	1	
» esposti	» —	»	1	
			Totale N.	21

Morti a domicilio.

Maria Vidussi di Luigi d'anni 1 — Marianna Montanari Adami fu Filippo d'anni 78 lavandaia — Anna Cossio di Antonio d'anni 1 e mesi 4 — Ermenegilda Pedrioni di Giovanni di mesi 6 — Antonia Del Piero di Pietro di giorni 6 — Angelo Dal Cin fu Alessandro d'anni 63 agente privato — Maria Minisini fu Domenico d'anni 44 casalinga — Antonio Bananno fu Natale d'anni 66 rivenditore di terraglie — Marcellino Omenetto di Angelo d'anni 8 e mesi 7 — Irene Silvestri di Pio di giorni 14 — Maria Pascoli-Barzaghini fu Antonio d'anni 36 pensionata — *Adela Dal Parte di Angelo* d'anni 2 — Giulia Bonetti di Attilio di mesi 9 — Lorenzo De Stallis di G. B. d'anni 4 e mesi 7.

Morti nell'Ospitale civile.

Giuseppe Rigo fu Giovanni d'anni 55 falegname — Antonio Ebretti di anni 80 facchino — Calisto Cerzolli di anni 1 e mesi 4 — Palmira Essini di mesi 2 — Luigia Escari di mesi 2.

Totale N. 19

dei quali 2 non appart. al Comune di Udine

Matrimoni

Giuseppe Quindolo fornaio con Cecilia Buzzi sarta — Giacomo Fornara ombrellaio con Anna Quindolo sarta.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Filippo Viarengo capitano in posizione ausiliaria con Teresa Calza agiata — Giovanni Pablutti cappellaio con Teresa Pedretti sarta — Giuseppe Pravisani agricoltore con Anna Lotto contadina.

Burrasca che si avanza. Il *New York Herald*, annuncia che una burrasca passata all'est del Capo Race, giovedì seguirà probabilmente la direzione nord est e cagionerà perturbazioni atmosferiche alle coste d'Inghilterra e di Francia fra il 4 e il 7 corr.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 5, p. del 4 marzo 1888).

Europa pressione elevata occidente, Depressione ancora notevole in Russia occidentale, nuova depressione Roma Valentia 767, Pietroburgo 738.

Italia 24 ore barometro disceso fino 9 mm. centro, stazionario nord.

Diverse nevicate e pioggie Italia superiore.

Venti qua e là forti settentrionali; temperatura aumentata.

Stamane cielo sereno nella Penisola Salentina, coperto sulle isole, piovoso o *nevoso centro*.

Maestro forte in Sardegna, greco forte all'alto Adriatico.

Venti freschi al I. quadrante sul continente, quarto in Sicilia.

Barometro 765 a Torino, 761 Livorno, Firenze, Cagliari, Siracusa, depresso 746 Lazio. Mare agitato o vacio.

Probabilità:

Venti forti settentrionali a sud ed a centro, IV. quad. sulle isole, qualche pioggia in Italia inferiore e alte stazioni, cielo sereno a nord, temperatura in diminuzione, gelate e brinate in Italie superiore. Mare molto agitato.

(Dall'Osservatorio Meteorico di Udine).

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

marzo 4-5	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	741.5	742 0	743 1	744.1
Umid. relat.	93	44	69	80
Stato d. cielo	sereno	sereno	sereno	misto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione)	NE	NE	SE	E
Vento (vel. kilom.)	1	6	1	6
Term. centig.	1.5	3.9	—1.3	

Temperatura (massima 4.0, minima —1.8)
Temperatura minima all'aperto —4.5
Minima esterna nella notte —13.9

NOTA ALLEGRA

Una vecchia fastidiosa dama ripete per la millesima volta l'elogio del suo defunto marito che essa ha del resto fatto morire prima del necessario a furia di *arrabbiature*.

Il genero seccato l'interrompe:

— Suocera, voi avete nondimeno dimenticato il primo dovere del matrimonio.

— E quale?

— La moglie deve seguire il marito anche in un mondo migliore!

Estrazioni del Regio Lotto.

avvenute il 3 marzo 1888.

Venezia	60	11	89	29	59
Bari	48	20	29	86	74
Firenze	41	28	65	82	60
Milano	27	89	58	16	62
Napoli	71	59	72	87	78
Palermo	25	41	86	8	84
Roma	6	89	5	40	20
Torino	79	47	58	4	73

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, gerente respons.

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.16 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	» 3.10 p.	—	misto	» 4.37 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 9.52 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.50 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.52 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

VAPORI POSTALI FRANCESI



DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

Il celerissimo vapore

STAMBOUL

Capitano CANDOLLE

partirà il 10 marzo 1888

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile,

Pane fresco, carne fresca, Vino scelto tutto il viaggio

Il 10 aprile partirà da GENOVA il vapore TIBET

Capitano Andrae

Per Merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatore VITTORIO SAUVAIGUE *piazza Campetto, 7, e piazza Banchi, 15.*

Per passeggieri di terza classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali mediatori, a *Genova, via del Campo,* 12.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane,** permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

178

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie** di **utero,** nelle **leucorree,** nell' **abbassamento d'utero,** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro, L.* **1.80** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine,** Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara.** Farmacia N. Androvic; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodram, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma,** via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m' incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da *fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi,* venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in *ogni età, temperamento e sesso.*

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezze, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull' efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO

STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. — CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine — Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA — e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine. — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. — Specchi, quadri ed oleografie. — Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco